



Ci prendiamo cura delle comunità
RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

Relazione annuale 2023

INDICE

L'attivazione di comunità: ci prendiamo cura delle comunità

Strumenti: dispositivi e progetti

- Il Portale dei Saperi

Territori e progetti attivi

- La Rete delle Portinerie di comunità a Torino
- Tempo al Tempo
- AAA - accoglie, accompagna, avvicina
- Dal Portale dei saperi alla Portinerie di comunità – Milano
- Nidi di comunità: infanzia e nuclei familiari
- Equilibri – Valeria sostegno alle donne comune di Avigliana
- Canavese - Progetto Passi Montani

La Biblioteca e i progetti del Fondo Tullio De Mauro

- Il potere delle parole e il Dizionario che cura le parole
- Indovina chi viene a cena?
- Archivio Partecipato e Dona la voce
- Tradiradio: una webradio per le comunità che cambiano

Progetti speciali

- La Rete e le scuole: costruire comunità educanti
- Comunità del dono

Rassegne e festival

- Conoscere, dalle storie alla storia
- Il Festival delle Culture Popolari

I luoghi

Organigramma e organi direttivi

COMUNITÀ



L'ATTIVAZIONE DI COMUNITÀ

Ci prendiamo cura delle comunità

La **Rete Italiana di Cultura Popolare** è un'associazione di promozione sociale che ha sviluppato sul campo **progetti capaci di ascoltare e di affiancare le comunità locali**, a partire dallo **studio dei riti e delle feste tradizionali**, al modo in cui si costruiscono sentimenti di appartenenza o viceversa di estraneità, alle **condizioni e risorse di integrazione e inclusione**.

La Rete è un **laboratorio** composto da enti, associazioni, scuole, gruppi e singoli cittadini che **partecipano all'ideazione e (re) invenzione di nuove forme di comunità**, partendo dai **bisogni che emergono dalle narrazioni di chi abita i territori**. Perché ciò avvenga è necessario un percorso **con e non per la comunità**.

La Rete è anche l'ente gestore del **Fondo Tullio De Mauro**, della sua Biblioteca e dei progetti di valorizzazione a esso connesso. Inoltre ha ideato e gestisce la **"Rete delle Portinerie di comunità"**, i **3 presidi culturali e sociali attivi a Torino, oggi in fase di sperimentazione per replicarsi con un modello di social franchising**.

L' **attivazione di comunità** è il principale metodo di lavoro che la Rete ha sviluppato per **valorizzare il patrimonio delle relazioni esistenti su di un territorio**. Utilizzando gli **strumenti della sociologia, dell'antropologia** (con particolare riferimento alle ritualità popolari) e **della narrazione**, ma anche la **nuova tecnologia**, agendo sulle comunità di prossimità prendendosene cura.

Il lavoro si articola mettendo a disposizione delle comunità **dispositivi**, ovvero **strumenti e piattaforme informatiche** in grado di **raccogliere e restituire**, con finalità e modalità diverse tra loro ed adeguate a ogni singola progettualità, il lavoro svolto sul territorio:

Il Portale dei Saperi, Diario intimo di un territorio, l'Archivio Partecipato e Tradi radio.

La Rete ha sviluppato un proprio **modello di attivazione di comunità** che l'ha portata a realizzare progetti locali, nazionali e internazionali e da 4 anni organizzare una **Summer school** per attivatori di comunità.

STRUMENTI



STRUMENTI: DISPOSITIVI E PROGETTI

Il Portale dei saperi

Il Portale dei saperi è la piattaforma di **welfare di comunità** creata dalla RICP, da un'idea di Tullio De Mauro e oggi supervisionata da Chiara Saraceno, che mette insieme l'ecosistema dei servizi integrati della Rete delle Portinerie di comunità e le storie delle persone. Il luogo dove l'infrastruttura sociale, e i soggetti che ne fanno parte, incrociano i bisogni dei singoli e li mettono in relazione.

Il **Portale dei saperi** nel 2023 ha proseguito il suo **lavoro di mappatura e raccolta delle storie sia a livello locale che nazionale** nelle comunità di prossimità di **Torino, Avigliana, Salbetrand, Alessandria, Milano, Reggio Calabria, Catania, Scordia**.

In alcune aree la Rete è stata chiamata a realizzare anche un lavoro di attivazione di comunità. In altre invece, con la collaborazione di soggetti accreditati, la ricerca di saperi e bisogni ha dato vita a diversi cicli di formazione e inserimento lavorativo. Arricchendosi di nuove sezioni nel resto d'Italia.

Grazie alla vittoria del bando *Transizione digitale organismi culturali e creativi* (TOCC) il Portale dei saperi nel 2024 verrà trasformato in un'unica piattaforma mettendo a sistema i materiali audio, video, le storie, l'archivio partecipato e la web app virtuale **"Dario intimo di un territorio"** in cui la fruizione del territorio, le sue storie e il patrimonio materiale e immateriale ne sono i protagonisti.

www.portaledeisaperi.org

TERRITORI/P**ROGETTI**

TERRITORI E PROGETTI ATTIVI

La Rete delle Portinerie di comunità

La **Rete delle Portinerie di comunità** è un progetto ideato dalla Rete italiana di cultura popolare, frutto di una serie di studi e sperimentazioni sull'idea di **(re)invenzione della comunità**. La prima esperienza ha visto la luce nel mercato di Porta Palazzo a Torino nel 2020 durante la pandemia, all'interno di una ex edicola, come **possibile risposta a quel periodo fragile**.

Oggi le Portinerie di comunità stanno per diventare un **modello di social franchising** e una **rete di presidi di welfare di comunità**, definita *best practices* dall'European Social Found della Comunità europea. Quel che le caratterizza è il suo **lavoro di indagine**, il disegno dell'**ecosistema culturale** e una **coprogettazione aperta agli abitanti**, che ha permesso a questi luoghi di **attivare servizi di prossimità, reti fiduciarie, forme di volontariato e progetti culturali diffusi**.



Portineria di comunità Porta Palazzo

Piazza della Repubblica 1/F, Torino
(Circoscrizione 1 - Circoscrizione 7).



Portineria di comunità Giardini sulla Dora

Lungo Dora Savona in collaborazione con
l'Istituto Lagrange (Circoscrizione 7).



Portineria di comunità Borgo San Paolo

Via Osasco 19/A, Torino
(Circoscrizione 3).

Una piazza rigenerata con attività per bambini, cinema all'aperto, aiuto compiti, servizi di prossimità e scambio di libri.

La prima Portineria nella scuola aperta al territorio che dialoga con la comunità educante della scuola. Con affianco un giardino coprogettato che in estate si trasforma in un teatro a cielo aperto, aula studio e garden coffee.

Un luogo di incontro e socialità aperto a tutto il borgo, cogestito insieme ad associazioni, asili, RSA e gruppi cittadini.

La Rete delle Portinerie di comunità

Un modello di welfare di comunità

Lo Spaccio di cultura - Portineria di comunità è un **presidio leggero culturale e sociale**, definito best practices dall'European Social Fond della Comunità europea, ideato e sviluppato dalla Rete italiana di cultura popolare. Da un'idea nata a Torino le Portinerie di comunità diventano Rete.

COSA FA?



CULTURA

- Attività culturali
- Festival e incontri
- Rassegne cinematografiche, musicali e teatrali
- Attività per famiglie e bambini
- Laboratori



SERVIZI DI PROSSIMITÀ

- Ascolto
- Ricezione pacchi
- Cura delle piante e degli animali
- Baby sitting e pulizie
- Commissioni nel commercio di prossimità
- S.O.S. tecnologia



SOCIALE

- 200 famiglie sostenute dalla comunità del dono
- 300 donatori
- Oltre 500 **azioni generative** realizzate
- Attività per famiglie e bambini
- Laboratori



ECOSISTEMA

- Orientamento al lavoro con Agenzia Piemonte Lavoro
- INPS per tutti
- Relazioni con ufficio adulti in difficoltà
- Relazioni con ufficio stranieri
- Segretariato sociale

LA RETE DELLE PORTINERIE DI COMUNITÀ

Portineria di comunità Porta Palazzo



La prima portineria nasce a Porta Palazzo nel 2020, aperta 6 giorni su 7, oggi rappresenta:

- un **modello di cogestione** dello spazio: è abitato e tenuto aperto da 5 soggetti del terzo settore che si occupano di servizi di prossimità, segretariato sociale, diritti dei lavoratori, abitare, incontri con le famiglie della comunità del dono, supporto ai senza fissa dimora, aiuto compiti, italiano per donne straniere e molto altro.
- costituisce il centro di connessione di un'**ecosistema di servizi integrati** culturali, sociali, di servizi di comunità e di politiche pubbliche attivi con oltre 100 soggetti coinvolti, sono un punto di riferimento diretto per oltre 1000 persone.

Una piazza rigenerata con attività per bambini, cinema all'aperto, aiuto compiti, servizi di prossimità e scambio di libri.

Per diventare abitanti o collaborare:

info@portinerie.it

347 8788271

COME DIVENTARE ABITANTE?



Moneta di Prossimità

Indovina chi viene a cena?

COME FUNZIONA?

- 1** RACCOGLI SCONTRINI per 50 € in uno DEI NEGOZI che ADEIRISCE alla Rete delle Portinerie di comunità
- 2** PORTA gli SCONTRINI nella TUA PORTINERIA di FIDUCIA
- 3** RICEVERAI IN DONO UNA CENA A CASA di UNA delle FAMIGLIE DI "INDOVINA CHI VIENE A CENA?"

SERVIZI DI COMUNITÀ



LA GOVERNANCE

La Portineria di comunità di Porta Palazzo da marzo 2021 fa parte di un **Patto di collaborazione sui beni comuni** con il Comune di Torino e i soggetti attivi all'interno della Portineria. Frutto di un lavoro di **coprogettazione** che ha portato all'**attivazione di iniziative** e alla definizione della gestione dello spazio.

Oggi il patto si è allagato e la Portineria dopo la nascita della comunità del dono, insieme a **Croce Rossa italiana, Refugees Welcome, Cooperativa Accomazzi, Gruppo Arco** e i **volontari** ha istituito *La casa del dono*: il sabato la serranda la aprono altre associazioni che una volta al mese si occupano della comunità del dono incontrandola e attivando in portineria un luogo di mutuo scambio. Dall'ascolto allo sport, dalla casa alla salute, dal supporto digitale alla formazione, stiamo costruendo insieme la Portineria di domani con al centro il Portale dei saperi.

COSA POSSIAMO FARE PER TE

→ **Sportello orientamento lavoro con i centri per l'impiego**

→ **Servizi di prossimità**

- Attivazione SPID
- INPS per tutti
- Cambio medico di base
- Richiesta cure dentistiche
- Stesura CV
- Baby sitting
- Dog sitting
- Plant sitting
- SOS tecnologia
- Commissioni uffici pubblici

COSA PUOI FARE TU

- Sai cucire? ti piace la musica, il teatro o il cinema?
- Vuoi partecipare a un gruppo di lettura?
- Vuoi mettere a disposizione il tuo tempo per gli altri?
- Vuoi organizzare attività?

ATTIVITÀ E ORARI

LUNEDÌ

11:00-16:00

Dialogo e servizi di prossimità

Attivatore di comunità

16:00-19:00

Sportello Controcorrente orientamento migranti

Cooperativa Zenith

MARTEDÌ

11:00-17:00

Segretariato sociale

Gruppo Arco

MERCOLEDÌ

11:00-14:00

Sportello Controcorrente orientamento migranti

Cooperativa Zenith

14:00-19:00

Dialogo e servizi di prossimità

Attivatore di comunità

GIOVEDÌ

11:00-17:00

Dialogo e servizi di prossimità

Attivatore di comunità

VENERDÌ

11:00-14:00

Sportello Controcorrente orientamento migranti

Cooperativa Zenith

14:00-19:00

Dialogo e servizi di prossimità

Attivatore di comunità

SABATO

11:00-17:00

Dialogo e servizi di prossimità

Cooperativa Accomazzi, Refugees Welcome e i volontari della Portineria di comunità

LA RETE DELLE PORTINERIE DI COMUNITÀ

Portineria di comunità Giardini sulla Dora



La seconda portineria nasce nel 2022 dentro una scuola, in Lungo Dora Savona, Aurora. Un giardino abbandonato tra i palazzi affianco alla Scuola, l'istituto Lagrange, con cui la Rete collabora con il lavoro **di contrasto alla dispersione scolastica**, è stato **coprogettato insieme a 600 studentesse e studenti**, diventato un'**aula a cielo aperto**, **spazio incontri e performance e angolo somministrazione**.

Oggi la Portineria è attiva all'interno l'IIS Lagrange, la prima Portineria in una scuola che lavora alla costruzione di una comunità educante e si occupa di **contrasto alla dispersione scolastica e processi di dialogo e ascolto tra nuclei familiari, studentesse e studenti, insegnanti e personale ATA**.

Vive all'interno dell'Istituto Lagrange e del suo quartiere. Oggi rappresenta:

- un **modello di dialogo con il personale ATA** che si occupa di raccogliere i bisogni della scuola e dei suoi abitanti: studentesse e studenti, docenti e famiglie per un totale di oltre 800 nuclei. Da fine 2023 antenna della Portineria per la raccolta bisogni.
- ogni 15 giorni i **centri per l'impiego** abitano questa Portineria;
- una **biblioteca aperta al territorio** e utilizzata per aiuto compiti, italiano per donne straniere, incontri e eventi.
- la Portineria nel giardino, **luogo estivo delle attività ideato con 600 studentesse e studenti**: aula studio a cielo aperto, luogo co-gestito da enti del territorio e abitanti.

Per diventare abitanti o collaborare:

info@portinerie.it

375 5985777



LA GOVERNANCE

I Giardini sulla Dora sono diventati un patto di collaborazione con la Città di Torino, l'Istituto Lagrange, Orti Alti, Cooperativa meeting service e Asilo piccolo seme. Un modo per attivare azioni di riqualificazione del parco insieme agli abitanti, far partire un orto coprogettato e avere la possibilità di organizzare gratuitamente attività riconoscendo così la casetta e l'aula studio a cielo aperto come bene comune per i cittadini.

ATTIVITÀ

- Portineria di comunità nella scuola;
- Sportello di orientamento al lavoro con i centri per l'impiego;
- Sportello dei diritti e del lavoratori con Lega Braccianti
- Aula studio;
- Aiuto compiti;
- Attività ludiche e letture;
- Italiano per donne straniere (su richiesta);
- Teatro del mondo per attività performative;
- Uso multifunzionale dello spazio;
- Laboratori artistico-culturali e attività sportive.

LA SCUOLA A DISPOSIZIONE PER AIUTO COMPITI, GIOCHI E LETTURE, PER BAMBINE E BAMBINI

Venerdì dalle ore **16.30 alle ore 18.30**

SERVIZI DI PROSSIMITÀ NELLA PORTINERIA DI COMUNITÀ

A disposizione **7 giorni su 7** al numero **347 8788271**

SPORTELLO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO CON I CENTRI PER L'IMPIEGO

Lunedì ogni 15 giorni dalle **14.00 alle 17.00**

SPORTELLO DEI DIRITTI E DEL LAVORO: SUPPORTO PRATICHE DI RICHIESTA DI DOCUMENTI PER STRANIERI CON LEGA BRACCIANTI

Venerdì dalle ore **16.30 alle ore 19.00**

LA RETE DELLE PORTINERIE DI COMUNITÀ

Portineria di comunità Borgo San Paolo



Il terzo presidio leggero della Rete delle Portinerie di comunità è in Circoscrizione 3 nato nel 2022 a Borgo San Paolo, rigenerando un'ex bocciofila all'interno del parco Braccini, oggi rappresenta:

- un **modello di cogestione** con il Caffè dell'Orto del Consorzio sale della Terra, che si occupa della parte di bistrot;
- un **luogo di socialità e incontro**, teatro, musica, cinema e danza;
- uno **spazio per grandi e piccoli aperto alle collaborazioni con il territorio** che vengono ad abitare lo spazio: Asilo Braccini, RSA Spalato, Comunità per MSNA Primo passo, oggi molte di esse Antenne della Portineria per la raccolta diretta di richieste e bisogni delle comunità.

LE ATTIVITÀ QUOTIDIANE

- Luogo di **incontro e socialità**, all'aperto e al chiuso;
- **Aula studio e lavoro** con wi-fi e postazioni ricarica;
- **Attività, corsi e laboratori** da 0 a 99 anni;
- **Ascolto, lettura e dialogo**;
- **Azioni ambientali e economia circolare**: punto bici, raccolta rifiuti, rete di commercianti di fiducia;
- **Servizi di prossimità**
- **Attività performative**

Per diventare abitanti o collaborare:
info@portinerie.it
320 1834611





Il progetto **A.A.A., accoglie, accompagna, avvicina**, ideato con la Rete Italiana di Cultura Popolare è giunto alla terza edizione nel 2023, facendosi forza delle esperienze della prima edizione e della nascita e dello sviluppo della Rete delle Portinerie di comunità.

L'obiettivo è quello di **individuare attività commerciali del territorio di Aurora e Porta Palazzo** che siano in grado di **accogliere ragazzi e ragazze in condizione di fragilità**, selezionati grazie alla collaborazione con **Save the children e Agenzia Piemonte Lavoro**.

Lavazza ha fornito il supporto per **entrare in contatto con il tessuto produttivo e le storie dei bar del territorio**. Sedici uomini e donne, stranieri e cittadini italiani appartenenti a fasce deboli della popolazione, scelti grazie alla collaborazione delle diverse agenzie sul territorio e messi in contatto con le realtà commerciali individuate, **offrendo loro un percorso formativo professionalizzante e garantendo gli strumenti necessari alla formazione del gruppo di giovani con docenti e strumenti del proprio Training Center**.

In questo momento storico in cui il lavoro è più importante che mai, l'azienda ha deciso di investire nel proseguimento di attività formative, incrociando bisogni e necessità di alcune fragilità e il tessuto produttivo legato alla filiera del caffè per creare nuove occasioni lavorative. Inoltre Lavazza dal 2020 sostiene una indagine portata avanti dalla Rete in cinque istituti scolastici torinesi: **Sella, Aalto e Lagrange, Bosso-Monti, e il liceo Einstein in collaborazione con il Progetti Formativi Personalizzati con budget educativi**. Un lavoro di mappatura e dialogo con ragazzi e ragazze **per contrastare la dispersione scolastica e comprendere le complessità legate alle problematiche di povertà educative**. **Contribuendo alla creazione di una comunità educante**.



MILANO

Dal Portale dei Saperi alla Rete di Portinerie di Comunità

Il progetto partito a luglio 2022 in tre quartieri del Comune di Milano, in partenariato con Fondazione Housing sociale e con il contributo di Fondazione Cariplo, sta utilizzando lo strumento del **Portale dei saperi tra gli abitanti degli housing sociali e gli abitanti dei quartieri limitrofi per valorizzare bisogni, saperi inespressi e competenze**. A fine 2023 è partita la fase di coprogettazione, grazie alle corrispondenze emerse dal Portale, che permetterà di costruire reti relazionali e sociali e azioni mirate di welfare di comunità.

Il Portale oggi interessa tre zone della città e ha attivi gli account territoriali:

- **Merezzate, Rogoredo, Santa Giulia, Morsenchio, Taliedo** oltre 95 dialoghi.

<https://www.portaledeiaperi.org/rogoredo-merezzate-santa-giulia.html>

- **Vigentino e 5Square**, oltre 90 dialoghi:

<https://www.portaledeiaperi.org/vigentino.html>

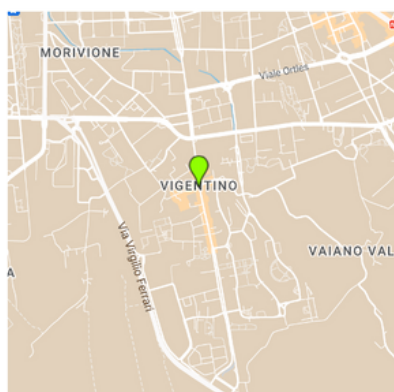
- **Calvaire Molise** è il quartiere in cui stanno lavorando le attivcatrici di comunità da dicembre 2023.

MEREZZATE/ROGOREDO/SANTA
GIULIA
TALIEDO/MORSENCIO
Municipio 4



VIGENTINO

Municipio 5



CALVAIRATE
MOLISE

Municipio 4



***Rafforzare le relazioni tra il dentro e il fuori,
coinvolgendo sia gli abitanti interni ai condomini che le comunità esterne***

A photograph of two children sitting at a wooden table, engaged in drawing. The child on the left is wearing a red and white striped long-sleeved shirt and is holding a pink marker. The child on the right is wearing a red and white plaid shirt. They are both focused on their work. On the table, there are two sheets of paper. One sheet has a grid pattern, and the other has a drawing of a face with various expressions and some text. The background is a warm, orange-toned wall.

NIDI DI COMUNITÀ

Infanzia e nuclei familiari

Il **progetto** guidato dalla cooperativa Hyaet e il consorzio Sale della Terra di Benevento ha l'obiettivo di potenziare i servizi alla prima infanzia nelle province coinvolte attraverso una rete di agri-nido. La rete sarà collegata ai **moderni sistemi di protezione sociale** (Reddito di cittadinanza), **protezione ambientale** (Fattorie Sociali) e **cure preventive** (basate sul contrasto alla cattiva alimentazione e la promozione di stili alimentari sani).

Il progetto vuole **proteggere la prima infanzia, soprattutto quella proveniente da contesti a rischio** (povertà, immigrazione) **o con presenza di fattori di rischio evolutivo** (sintomatologia precoce dei disturbi del comportamento); **promuovere i giusti orientamenti educativi in linea con la scienza pedagogica e sanitaria contemporanea; tutelare la coesione familiare e comunitaria** attorno all'infante per ridurre la discrasia tra lavoro/esigenze di caring. Attraverso la **creazione di agri-nidi di comunità** e il **potenziamento dei servizi integrativi, vogliamo assicurare una presa in carico olistica e integrata dell'infante e della sua famiglia.**

La Rete tra il 2023 e il 2024 porterà il suo contributo di attivazione di comunità e ingaggio, instaurando relazioni con le famiglie lavorando su un nido attivo nel Comune di Moncalieri, e di due scuole dell'infanzia nei piccoli comuni rurali piemontesi di Avigliana e Piobesi Torinese. Verranno implementate le ore di apertura, garantendo l'accesso pomeridiano non solo ai bambini ma anche alle famiglie, attraverso servizi di sostegno alla genitorialità.

<https://www.reteitalianaculturapopolare.org/nidi-di-comunita.html>



Va.L.E.Ria – Equilibri

Sostegno alle donne nel comune di Avigliana

Progetto nato per **rispondere ai bisogni dei territori della Valle di Susa e Val Sangone**, guidato da Cooperativa Frassati per sostenere le donne dei territori interessati **aumentare il benessere personale con azioni di empowerment**.

Va.L.E.Ria, inoltre, è l'acronimo delle parole chiave che guideranno le azioni e accompagneranno i destinatari in un percorso volto al benessere: **Valli, Lavoro, Educazione e Reti territoriali**. La prima parola rappresenta la peculiarità del contesto con il quale si agirà (le Valli), le altre (Lavoro, Educazione e Reti territoriali) saranno le macro-azioni a cui sottendono le azioni che Valeria compirà e renderà possibili.

La Rete italiana è stata inserita nell'azione Reti territoriali con la funzione di: **orientamento leggero e raccolta dei bisogni sul territorio ed è aperta all'ascolto delle donne e dei nuclei familiari oltre alla raccolta delle storie delle insegnanti della scuola**.

Da fine 2023 lo spazio è all'interno della Scuola Gianni Rodari.

COSA POSSIAMO FARE PER TE E PER LA TUA FAMIGLIA

→ **AZIONI DI PROSSIMITÀ, tra cui:**

- Attivazione SPID
- INPS per tutti
- Stesura CV
- SOS tecnologia
- Registro elettronico
- Cambio medico
- Affiancamento personalizzato per madri lavoratrici e non



Scuola Gianni Rodari
Via Luigi Einaudi 27, Avigliana



Per info e appuntamento
389 8540230

TEMPO AL TEMPO

**Un progetto sostenuto da Impresa sociale
“Con i bambini” nell’ambito del fondo per il
contrasto alla povertà educativa minorile**



Un progetto nazionale selezionato da Con i Bambini nell’ambito del Fondo **per il contrasto della povertà educativa minorile** all’interno del bando "Un domani possibile", a cura della Cooperativa Frassati e con oltre 45 partner. Un progetto per **incrementare le reti delle comunità locali, le competenze, il protagonismo, l’occupazione e l’autonomia reddituale e abitativa di 150 minori stranieri non accompagnati**, grazie allo strumento del **Portale dei saperi**, in tre Regioni d'Italia: Piemonte, Calabria e Sicilia. Dal tempo dell'ascolto al tempo del racconto, 3 anni di lavoro affinché i dialoghi del Portale con i ragazzi abbinati alla **figura del “facilitatore unico”**, possano raggiungere ragazzi e ragazze che oggi hanno bisogno di tempo e sostegni, rendendoli i cittadini e le risorse di una comunità capace di accogliere che possa diventare il loro riferimento di domani.

La Rete si è occupata della **formazione e sta proseguendo con il coordinamento della comunicazione**. Il Portale oggi è attivo in alcuni territori italiani che operano con comunità di minori stranieri non accompagnati: a Felizzano (Alessandria), in Val di Susa - Salbertrand, in Sicilia, Catania e Scordia e in Calabria, Reggio Calabria. Nel frattempo svolge azioni di monitoraggio dei dialoghi e la comunicazione del progetto nell’ottica di creare una comunità che accoglie e che permetterà ai ragazzi di trovare collaborazioni di successo rese possibili dal Portale.

<https://www.reteitalianaculturapopolare.org/tempo-al-tempo.html>

<https://percorsiconibambini.it/tempoaltempo/>



P.A.S.S.I. Montani



La Rete italiana di cultura popolare parte con un lavoro nelle aree interne del canavese, nato da un processo di co-progettazione che ha coinvolto 3 progetti con capofila Cooperativa_andirivieni , Alce Rosso , Asl TO 4, dando avvio al piano unitario P.A.S.S.I. Montani, guidato dal Ciss38, consorzio socio-assistenziale del canavese.

Un PROGETTO DIFFUSO trasversale sui temi delle **famiglie, migranti e anziani**, in partenariato con Fondazione Committo e in collaborazione con il sistema bibliotecario del Canavese.

Le **AZIONI**:

- Indagare e mappare il tessuto sociale e culturale esistente costruendo un ecosistema di relazioni tra gli attori del territorio;
- ingaggiare e attivare la comunità locale attraverso il Portale dei Saperi;
- sviluppare presidi di comunità con servizi di prossimità nelle biblioteche e presso la scuola di formazione Committo di Valperga,
- coordinare la comunicazione del progetto;
- ideare un calendario di attività culturali co-progettate con gli abitanti e i soggetti coinvolti dal progetto.

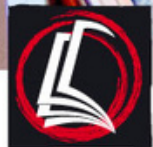
Il progetto P.A.S.S.I. Montani è un progetto finanziato nell'ambito del P.N.R.R. all'interno del programma Next Generation EU. Soggetto attuatore: C.I.S.S. 38 – Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali.

Partner di progetto: ASL TO 4, Ass. Mastropietro e Pollicino s.c.s., Consorzio Copernico e Filo d'oro s.c.s., Alce Rosso s.c.s. e Eclectica +, Andirivieni s.c.s. e le Ass. Farfalò, Pandorama e Controspazio, Rete Italiana Cultura Popolare e Fondazione Committo, Città @ Colori, Mary Poppins s.c.s.

<https://www.reteitalianaculturapopolare.org/p-a-s-s-i-montani.html>

Instagram: @passi_montani

FONDO DE MAURO



Fondo Tullio De Mauro

Il **Fondo Tullio De Mauro**, sede della Rete Italiana di Cultura Popolare, è un **luogo culturale**, un **fondo bibliotecario nato nel 2015** nel centro della città di Torino, realizzato grazie all'immenso e preziosissimo patrimonio letterario, donato dal grande linguista, Tullio De Mauro alla Rete.

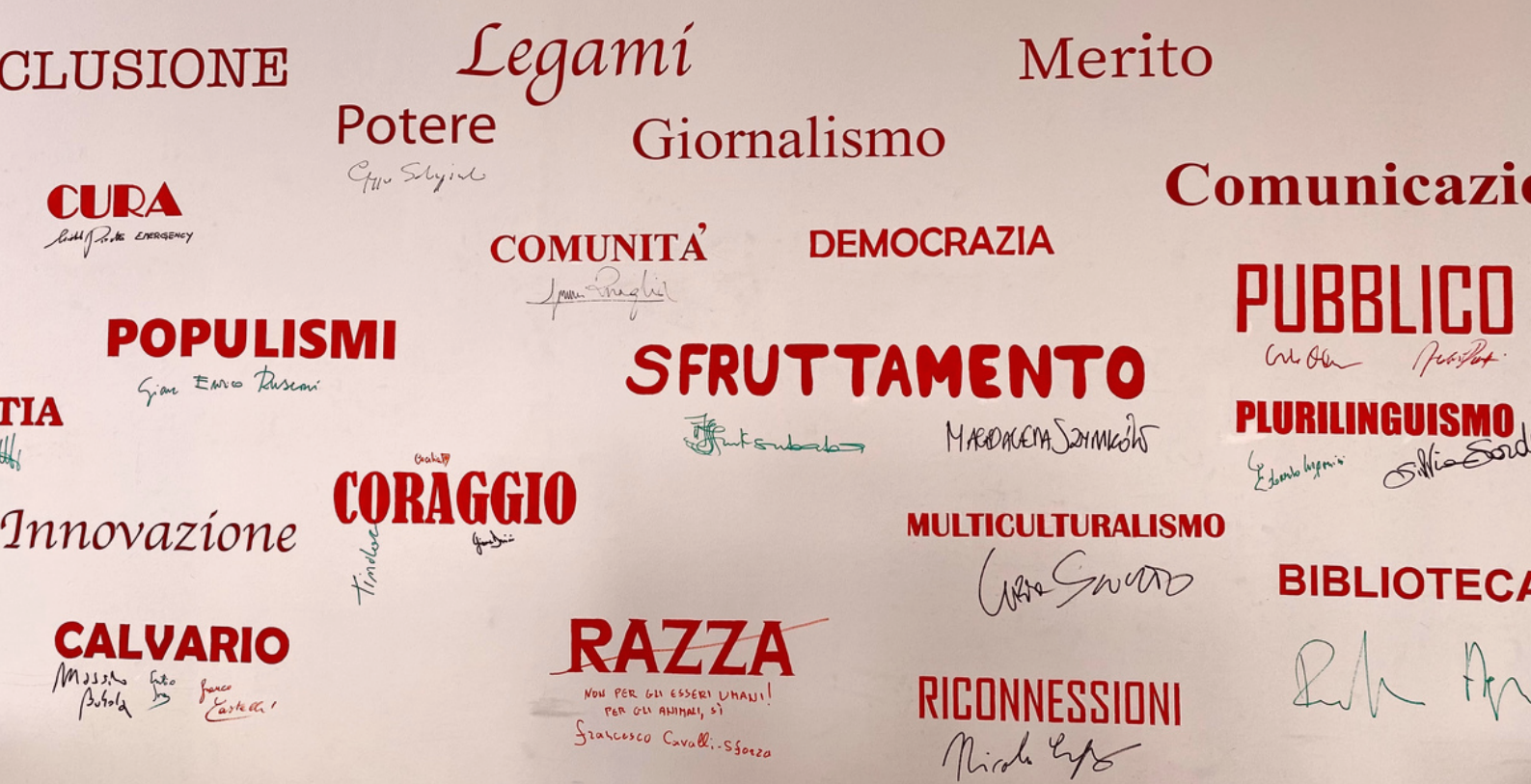
Nel corso del 2023 è stato acquisito un ampio appartamento ad ampliamento della sede attuale, di circa 150 mq che permetterà un riordino e valorizzazione della biblioteca, oltre che alla sistemazione a scaffale di un altro importante fondo acquisto nel 2021, il Fondo Alberto Sobrero.

Realizzato grazie al sostegno costante di Fondazione CRT, custodisce libri, opuscoli, documenti di "letteratura grigia" relativi ai dialetti italiani e alle lingue di minoranza, dizionari dialettali, testi letterari, raccolte di filastrocche, proverbi, racconti e fiabe.

Il comitato scientifico è composto da: Silvana Ferreri, donatrice, docente di Didattica delle lingue moderne dell'Università della Tuscia; Giovanni De Mauro, direttore della rivista "Internazionale"; Giovanni Solimine, docente di Archivistica, bibliografia e biblioteconomia dell'Università La Sapienza; Angela Ferrari, docente di Linguistica Italiana dell'Università di Basilea; Marino Sinibaldi, direttore di Rai Radio 3; Tullio Telmon, professore emerito dell'Università degli studi di Torino; Gaetano Berruto, professore emerito dell'Università degli studi di Torino.

Nel 2024 proseguirà la catalogazione e digitalizzazione della biblioteca della Rete italiana di cultura popolare e del Fondo Bazzanella del Giscel che verrà inserito all'interno.

La Terrazza delle parole e il fondo sono inoltre delle aule studio del campus diffuso della Città di Torino e nel 2024 inaugureranno l'agorà esterna grazie al Progetto PFP diventando luogo neutro per ragazze e ragazzi.



Il Potere delle Parole e il Dizionario che cura le parole

Un ciclo d'incontri che si svolge dal 2018, e raccoglie l'eredità del professor De Mauro, riflettendo sul significato delle parole e sul loro uso. Gli ospiti sono invitati a prendersi cura di una parola, risignificandola. Ognuna di queste viene poi inserita nel Dizionario che cura le parole, giunto alla seconda edizione.

Calendario del Potere delle parole 2023/2024:

- **DEMOGRAFIA** con **ALESSANDRO ROSINA** Lunedì 16 Ottobre 2023 (a Milano all'interno di **CONOSCERE**, dalle storie alla Storia);
- **TEATRO** con **GABRIELE VACIS** Giovedì 16 Novembre 2023;
- **NATALITA'** con **LETIZIA MENCARINI** Giovedì 14 dicembre 2023;
- **INFORMAZIONE** con **MARCO TARQUINIO** Giovedì 18 Gennaio 2024;
- **STATISTICA** con **LINDA LAURA SABBADINI** Giovedì 22 Febbraio 2024;
- **FANTASIA** con **VANESSA ROGHI** Giovedì 21 Marzo 2024;
- **ECOLOGIA** con **MARIA CRISTINA CAIMOTTO** Giovedì 18 Aprile 2024
- **CARCERE** con **CARLO MAZZERBO** Giovedì 23 Maggio 2024
- **SMART** con **CRISTIANO FURIASSI** Giovedì 13 Giugno 2024

Nel 2024 sarà redatto e pubblicato il quarto volume del "Dizionario che cura le parole", il volume viene diffuso nelle scuole italiane per occuparsi della cura delle parole e raccogliere il loro sguardo, attivando un dibattito. Le scuole e le classi vengono invitate a conoscere il Fondo, scegliere una parola e ragionare sul suo significato. Scelta la parola o il tema su cui riflettere insieme, viene attuata una redazione diffusa con ragazzi/e e insegnanti a partire dallo storyboard fino alla realizzazione dei podcast con la web radio della Rete: **Tradi Radio**.



INDOVINA CHI VIENE A CENA?

Si riaprono le case di Indovina chi viene a cena, il progetto ideato e realizzato dalla Rete italiana di cultura popolare con Fondazione CRT in collaborazione con comuni e associazioni di tutta la penisola.

Un progetto nato nel 2011 durante il Festival dell'Oralità Popolare a Torino in cui **conoscersi a cena nelle case di cultura peruviana, cinese, egiziana, tunisina, marocchina, somala e altri luoghi del mondo**. Il cibo, elemento totemico della nostra società, diventa il pretesto per far incontrare le persone. **Un'iniziativa che sovverte l'idea di ospitalità aprendo le case degli altri, per costruire insieme uno spazio di comunanza**.

Si tratta di partecipare e condividere una cena a casa di una famiglia straniera. **Non è un progetto gastronomico, ma di relazione, in cui il cibo è il mezzo che permette di abbattere barriere culturali e creare convivialità**. Ciò che offrono è una cena speciale, familiare, pensata per chi mantiene viva in sé la curiosità dell'incontro. Condividendo un pasto, si può partire per un viaggio meraviglioso: dal Marocco alla Cina, dalla Romania e dall'Argentina, dall'Afghanistan all'Etiopia. Storie di vita, di terre e di persone da raccontare e condividere - questa è l'idea che sta alla base.

Il calendario delle cene è nazionale.

Quando?

In tutta la penisola nei seguenti appuntamenti:

18 novembre

16 dicembre

27 gennaio

24 febbraio

23 marzo

20 aprile

25 maggio

15 giugno

6 luglio



mi parlu zeneize انا أتحدث العربية
iu parlu sicilianu
jà parlë abbruzzesë ij parlë napulitanë
lò pàrlo ladin mi i parlo piemontëis
አነ ትግርኛ ይዛረብ 我会说中文
dego faeddo in sa limba sarda

ARCHIVIO PARTECIPATO E DONA LA VOCE

L'**archivio partecipato**, voluto fortemente da Tullio De Mauro. Archivio sonoro, iconografico, librario e di cultura del territorio diffuso, che non accentra il patrimonio, ma lo valorizza nei siti dove si trova. **È l'unico strumento digitale italiano che permette a comuni, biblioteche, scuole e associazioni del terzo settore di condividere oggetti legati al giacimento misconosciuto della cultura popolare in maniera semplice e intuitiva.**

Ad oggi conta più di 30 000 voci visualizzate e condivise decine di migliaia di volte. Viene utilizzato costantemente dalla Rete **nelle attività interculturali** come **strumento di ingaggio e conoscenza della cultura dell'altro, con le scuole e attraverso lo strumento della webradio** nelle classi e nelle iniziative culturali.



U jurnu i Pasca, voce di Teresa Averta

Scritto da [Rete Italiana di Cultura Popolare](#)

U mari nostru, voce di Teresa Averta

Scritto da [Rete Italiana di Cultura Popolare](#)



TRADI RADIO

TRADIZIONE E TRADIMENTO

Tradiradio, una webradio per le comunità che cambiano

Tradi Radio è la web-radio della Rete Italiana di Cultura Popolare, **nata nel 2013 con l'obiettivo di essere un luogo in cui raccontare riti, feste, tradizioni e modelli di socialità contemporanei.**

Dal 2020 si è trasformata in una vera e propria **piattaforma culturale**, lavorando per **accorciare le distanze sociali, rispettando quelle fisiche, trasmettendo tutti i giorni e ospitando attività culturali messe in campo dalla Rete nel contesto emergenziale Covid-19**, in collaborazione con le Biblioteche Civiche della Città di Torino, la Summer School di Arte Performative e Community Care dell'Università del Salento, Festival di tutta Italia e una Chiamata alle Arti che ha visto esibirsi artisti del panorama nazionale attraverso un crowdfunding a sostegno del mondo artistico.

Tradi Radio è diventata oggi il pilastro portante delle attività performative della Rete. La redazione diffusa su tutto il territorio nazionale, con collaborazioni diverse, dal singolo cittadino al professionista ai comuni, mettendo in luce le diverse specificità per andare a intercettare pubblici diversi, secondo e diverse fasce di età. Ogni podcast è il frutto di un complesso lavoro culturale coprogettato e ideato insieme ai gruppi di interesse coinvolti.

AZIONI PREVISTE:

L'inizio dell'anno ha già visto un sostanziale rinnovamento del sito web della radio per facilitare l'accesso ai numerosi contenuti. Gli appuntamenti previsti sono i seguenti:

- Dirette e podcast del Potere delle parole 2023/2024;
- Appuntamenti dedicati al Giorno della memoria e al Giorno del ricordo 2024;
- L'Italia dei dialetti, un podcast per raccontare ciascuna regione italiana in collaborazione con AICS nazionale cultura e l'Università degli studi di Torino,
- Incontri di PFP con i ragazzi delle scuole superiori;
- Conoscere, dalle storie alla Storia;
- Festival delle culture popolari;
- Redazione web radio a cura degli studenti dell'IIS Lagrange e Aalto.
- Gruppi di lettura "Autori da leggere in radio".

LA RETE E LE SCUOLE



La Rete italiana e le scuole

La Rete dal 2019 è coinvolta in **percorsi di contrasto alla dispersione e segregazione scolastica, attivazione di comunità e lavoro nelle scuole per costruire comunità educanti e accoglienti per le famiglie, gli insegnanti e il personale ATA.**

Oggi sono **oltre 13 le scuole coinvolte in 4 comuni, Torino, Avigliana, Piobesi e Moncalieri:**

- 3 istituti tecnici superiori Sella-Aalto-Lagrange con la Portineria di comunità e il progetto PFP e un 1 asilo nido, il Piccolo Seme.
- 3 nidi Avigliana (Scuola Gianni Rodari), Piobesi (Scuola Michele Gariglio) e Moncalieri (Scuola asilo nido comunale Arcobaleno) nel progetto Nidi di comunità
- 7 scuole dell'infanzia e nidi antenne della Portineria di comunità di Borgo San Paolo

Nell' **istituto Lagrange** si trova la seconda Portineria di comunità ed è una delle scuole del progetto PFP. Le attivatrici di comunità operano nelle classi e raccolgono desideri e bisogni di ragazze e ragazzi e delle loro famiglie.

L'**istituto Aalto** è nel progetto PFP e le classi sono coinvolte in percorsi artistici e nella costruzione della Portineria di Borgo San Paolo che vorrebbero a dimensione GenZ.

Nei **nidi e scuole dell'infanzia di Avigliana, Piobesi e Moncalieri** con il progetto "Nidi di comunità" le attivatrici di comunità lavorano con bambine e bambini nelle classi, occasione per essere in sintonia con i più piccoli e entrare in contatto con i nuclei familiari e costruire la loro comunità di riferimento raccogliendo i bisogni inespressi.

Tutte le scuole sono coinvolte in **percorsi didattici legati al Fondo Tullio De Mauro** sulla piramide dell'odio, il dizionario che cura le parole, la web-radio come strumenti per usare il linguaggio come azione positiva e consapevole per affrontare la contemporaneità e come luogo informale di ascolto e di attività per i "sospesi".

Inoltre le Portinerie di comunità e il Fondo De Mauro sono aule studio del campus diffuso della città di Torino.

Dal 2024 all'interno della **scuola Sclopis** la Rete avrà un ruolo di attivazione di comunità per costruire e rafforzare le relazioni tra soggetti, innescando un dialogo dentro e fuori la scuola, lavorando sulla comunità educante e la segregazione scolastica.



I.T.T. Alvar Aalto
Torino



I.T.E. Quintino Sella
Torino



I.I.S. Luigi Lagrange
Torino



**Scuola dell'infanzia
Gianni Rodari**
Avigliana



**Scuola asilo nido
comunale Arcobaleno**
Moncalieri



**Scuola dell'infanzia
Michele Grariglio**
Piobesi



**Scuola dell'infanzia
Tolmino**
Torino



**Scuola dell'infanzia
Santorre di Santarosa**
Torino



**Scuola
dell'infanzia Berta**
Torino



**Scuola dell'infanzia
Piccolo Seme**
Torino



**Nido d'infanzia
il Canguro**
Torino



**Scuola dell'infanzia
Malta**
Torino



**Scuola dell'infanzia
Braccini**
Torino

COMUNITA' DEL DONO



LA COMUNITÀ DEL DONO



Dal 2020 la comunità del dono è il progetto che contraddistingue il modo di lavorare della Rete italiana di cultura popolare. Un progetto semplice ma ambizioso che parte dai desideri di bambine e bambini e ci permette di entrare in punta di piedi nelle case degli adulti, grazie al contributo di molte e molti di voi.

UN MODELLO DI WELFARE DI COMUNITA' UNO A UNO

La comunità del dono 2023/2024 in numeri:

- 3.894,98 euro raccolte in 20 giorni
- Oltre 70 donatrici e donatori
- 200 doni esauditi in 15 negozi second hand, risparmiando CO2
- 30 volontari e volontarie coinvolte
- 1.400 euro che vanno ad accrescere il "fondo per la comunità" che oggi ammonta a 8.566.51

Per entrare a farne parte:

<https://www.spacciocultura.it/comunita-del-dono/>

PROGRESSI

Natale 2020: 80 desideri esauditi e 40 famiglie raggiunte

Natale 2021: 100 desideri esauditi e 60 famiglie raggiunte

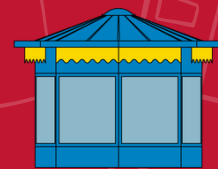
Natale 2022: 127 desideri esauditi e 110 famiglie raggiunte

Natale 2023: 200 desideri esauditi e 150 famiglie raggiunte

Le donazioni dal 2020 hanno totalizzato €17.341,37, di cui €8.606,51 destinati al fondo per la comunità. Con oltre 300 famiglie intercettate, abbiamo realizzato 507 desideri grazie al supporto di oltre 400 donatori e donatrici negli anni.

Da oggi parte il lavoro delle attivatrici di comunità, per capire come svolgere pratiche burocratiche, fare un curriculum, lo spid, la ricerca di un lavoro o partecipare alle attività attraverso la musica, la cucina, la conoscenza delle lingue.

DECALOGO PER UN REGALO SOSTENIBILE



Un altro anno è passato, **il 2023 ha segnato tanti cambiamenti nel mondo che vedono in conflitto persone, società, culture e ambienti naturali e umani**. A vedere le immagini di morte, e violenza che ci arrivano da tutti i canali di comunicazione sembra difficile pensare che Natale arrivi comunque. Invece eccoci qua, in quel periodo dell'anno in cui desideriamo con maggiore forza che i nostri desideri si avverino... e talvolta anche quelli degli altri. Noi proviamo a fare la nostra parte, sapendo che non basta, che le guerre non smetteranno, quindi cosa potevamo fare? Per prima cosa non arrendersi e riaprire le buche delle lettere della *Rete delle Portinerie di comunità*, attive dal 2020, per continuare a costruire una comunità più accogliente per chi ci circonda. Poi provare ad andare oltre, anche come risposta alla Cop28, l'edizione 2023 della Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. E' nata così l'idea di un **Natale più sostenibile**.

DECALOGO
NATALE 2023

- 1** Scegli una categoria generale
(pupazzo, bambola, macchinina, gioco di società, libro...)
- 2** Tecnologia? Sì, ma rigenerata
- 3** Scegli un regalo non di ultima uscita
- 4** Oggetti usa e getta? Da evitare
- 5** Scegli oggetti che possano durare più a lungo nel tempo

DECALOGO
NATALE 2023

- 6** Privilegia prodotti biodegradabili o compostabili
- 7** Scegli un percorso di produzione attento ai lavoratori e all'ambiente
- 8** Scegli un regalo che si può creare, costruire, produrre a mano
- 9** Materiali riciclati per confezionare
(carta di giornale, fumetti, spartiti musicali, tessuti)
- 10** Il potere delle relazioni
Scambia una competenza con noi

RASSEGNE E FESTIVAL



Conoscere, dalle storie alla Storia

Conoscere è migrazioni

Conoscere è partecipazione

Conoscere è demografia

7 giorni tra i quartieri di Torino e Milano.

Un incontro tra circoscrizione 3 e 7 di Torino e municipi 4 e 5 di Milano.

Dialoghi, cene collettive, musica, cinema di comunità, potere delle parole.

Tante piccole storie e una grande Storia.



Conoscere è stato 7 giorni per valorizzare le piccole storie raccolte con lo strumento del Portale dei saperi tra i quartieri di Torino e Milano. Un incontro tra circoscrizioni e municipi di due città che ha attivato **oltre 70 soggetti** sui territori tra associazioni, istituzioni, aziende e abitanti per affrontare i temi delle migrazioni, della partecipazione e della demografia attraverso processi di coprogettazione.

Dialoghi, cinema, musica, cene condivise sono state il modo di mettersi tutti e tutte intorno allo stesso tavolo.

Oggi l'Italia ha un forte calo demografico, i giovani stanno diminuendo, intanto centinaia di persone arrivano in Italia, e ci si pone il problema di come ciascuno e ciascuna di noi possa partecipare e ritenersi cittadino attivo. Con **Chiara Saraceno** e **Gustavo Zagrebelsky** è venuta fuori una nuova idea di come attivarsi e organizzarsi nella società. **Alessandro Rosina** ha analizzato la situazione demografica e il calo costante in corso auspicando una "reazione" del paese, auspicando ad un cambio di passo nelle politiche di sostegno alle famiglie.

PODCAST

PROGRAMMA



Costruire ecosistemi culturali - 5/9 luglio

18 anni di Festival delle culture popolari significano diciotto anni dedicati a leggere e immaginare, spesso controcorrente, i cambiamenti delle comunità.

Se la cultura è nell'aria che respiriamo, venite a costruire insieme il futuro prossimo.

Cosa è stato presentato al Festival delle culture popolari 2023?

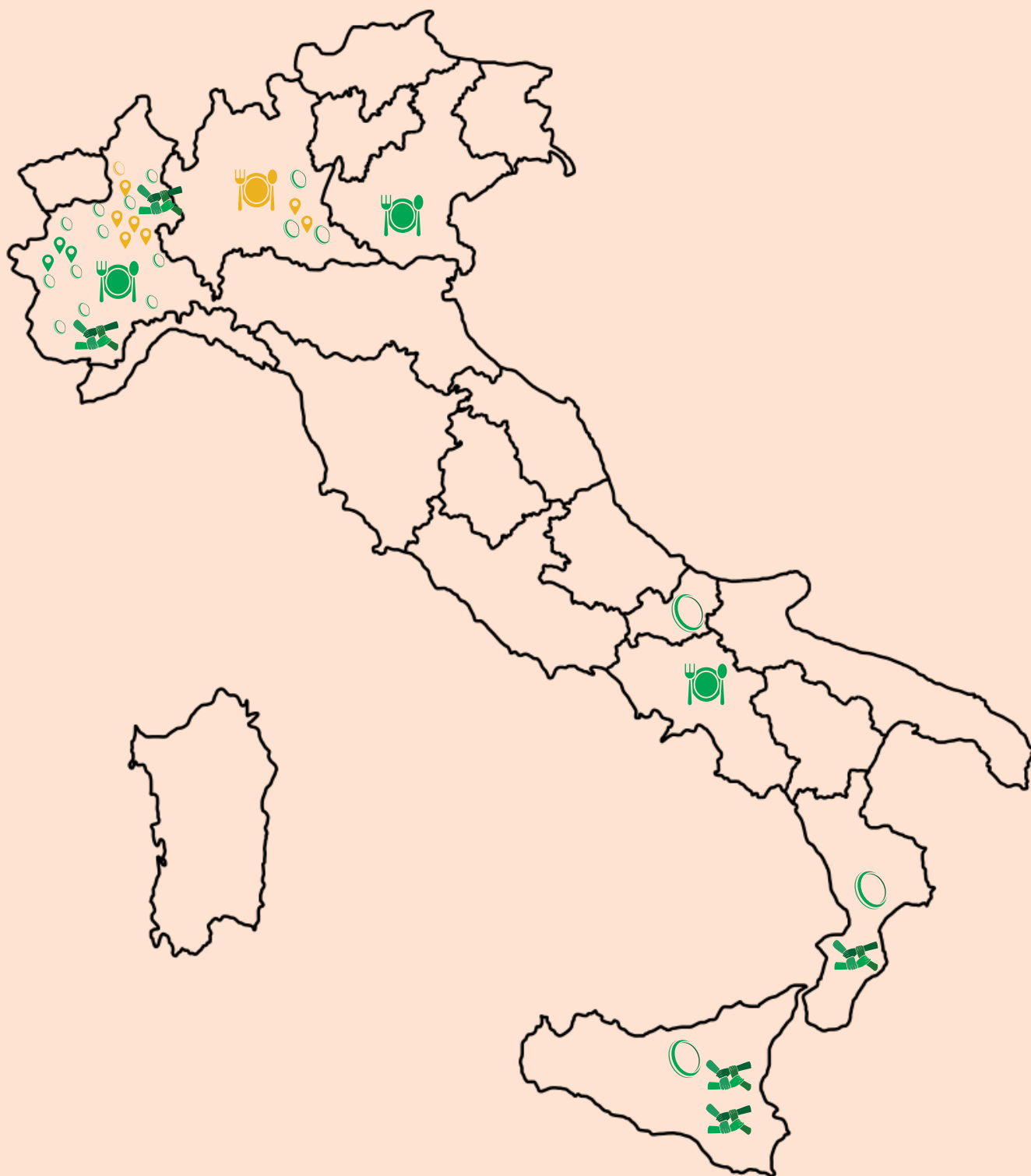
- come si sono realizzate 3 Portinerie di comunità in 3 anni, dalla gestione alla sostenibilità economica;
- L'ecosistema della Rete delle Portinerie di comunità;
- Dati e numeri degli oltre 2.000 abitanti che si sono affidati ai servizi culturali, sociali e di prossimità dei tre presidi;
- Il modello di replicabilità, gli impatti e la proposta di social franchising;
- I 100 appuntamenti culturali nell'estate delle Portinerie;
- La pubblicazione in arrivo sul welfare di comunità;
- La partenza di un'autobiografia di comunità: un racconto fotografico collettivo degli abitanti;
- Il bike sharing in collaborazione con FIAB Torino Bici & Dintorni, che collega la Rete delle Portinerie di comunità;
- La collaborazione con il Rete Economia civile "Sale della Terra" e l'apertura del Caffè dell'Orto Torino;
- Il terzo volume del Dizionario che cura le parole, a cura del Fondo Tullio De Mauro;
- La firma di un patto fra RSA Spalato e la Portineria di comunità di Borgo San Paolo.



PODCAST

PROGRAMMA

PROGETTUALITÀ IN CORSO



Portineria di comunità attiva



Portineria di comunità in attivazione



Indovina chi viene cena? attivo



Indovina chi viene a cena? in attivazione



Portale dei saperi



Tempo al tempo

I LUOGHI

Biblioteca Fondo Tullio De Mauro

Galleria Tirrena, Via dell'Arsenale 27 scala E
Torino



Portineria di comunità Porta Palazzo

Piazza della Repubblica 1/F
Torino



Portineria di comunità i Giardini sulla Dora

Lungo Dora Savona 38
Torino



Portineria di comunità Borgo San Paolo

Via Osasco 19A
Torino

Organigramma e organi direttivi

ASSEMBLEA DEI SOCI

Mario Calderini
Silvana Ferreri
Elena Granaglia
Vittorio Lingiardi
Carlo Olmo
Linda Laura Sabbadini
Chiara Saraceno
Gustavo Zagrebelsky
Fondazione CRT
Teatro Delle Forme
AICS Associazione Italiana Cultura e Sport

COMITATO DEI TERRITORI

Città di Torino
Comune di Borbona
Comune di Novoli
Unione Montana Valle Elvo
Cooperativa Just'Mo

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE Chiara Saraceno
VICE PRESIDENTE Mario Calderini
CONSIGLIERI Stefania Coni e Ezio Dema
DIRETTORE Antonio Damasco

ORGANO DI CONTROLLO

Pierantonio Boffa

SQUADRA

Stefania Aoi
Martina Cocco
Chantal Durbiano
Rosilda De Rocha
Sara Gonella
Andreea Hutanu
Diego Javier
Elisa Lacicerchia
Barbara Luccisano
Camilla Munno
Lucia Moretti
Maria Eugenia Piana
MariaChiara Santoro
Elisa Sitrialli

Contatti

info@retepop.org
388 3275068

Canali social

